



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 - Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

DOCUMENTO PER LA SICUREZZA DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI Redatto ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

La Fondazione Italiana Linfomi Onlus (di seguito FIL) ha sede legale in Piazza Turati, 5 ad Alessandria e una sede amministrativa (Segreteria) presso la S.C. di Ematologia dell'AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria. Per l'espletamento della sue attività istituzionali si appoggia ad un Data Center presso il Dipartimento di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'apparato respiratorio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena e uno presso la S.S.C.V.D. "Epidemiologia Clinica e Valutativa" dell'A.O.U. "San Giovanni Battista di Torino. La FIL è un organo di coordinamento delle attività svolte in Italia nel campo dei linfomi da vari Centri (Aziende Sanitarie, Università e IRCCS) diffusi su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di migliorare la loro capacità di ricerca e di assistenza. Non ha scopo di lucro in quanto persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Il sito internet della FIL è www.iilinf.it

La FIL garantisce la sicurezza del trattamento dei dati e delle misure minime di sicurezza anche attraverso accordi con i soggetti giuridici che intervengono alle operazioni di trattamento dei dati.

Ne consegue che il Documento Programmatico Sicurezza della FIL (DPS), relativo alla definizione delle misure minime, deve essere elaborato tenendo conto dei DPS delle predette strutture.

Edizione 01/2011

31 marzo 2011
Il Legale rappresentante
Fondazione Italiana Linfomi Onlus

(dott. Umberto Nitolo)

Fondazione Italiana Linfomi
ONLUS
Piazza Turati, 5
15121 ALESSANDRIA
C.F. 96039680068
P.IVA 02143940068



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

INDICE

1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO

1.1. Introduzione

Il presente Documento Programmatico Sicurezza (di seguito “DPS”) è adottato ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 34 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., denominato in seguito “Codice”) e relativo Allegato B. E’ uno strumento tecnico di gestione del processo di trattamento dei dati personali per definire le politiche di sicurezza dei dati ed i criteri tecnico – organizzativi di attuazione. Il DPS deve altresì fornire idonee informazioni relative alla tipologia dei dati sensibili trattati e all’analisi dei rischi connessi all’utilizzo degli strumenti mediante i quali si effettua il trattamento.

In particolare, l’art. 34 stabilisce che:

“Il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solo se sono adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell’allegato B), le seguenti misure minime:

- a) autenticazione informatica;*
- b) adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;*
- c) utilizzazione di un sistema di autorizzazione;*
- d) aggiornamento periodico dell’individuazione dell’ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;*
- e) protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;*
- f) adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;*
- g) tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza;*
- h) adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari”.*

Il Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B del Codice) individua le misure da adottare in caso di trattamento di dati effettuato sia con, che senza l’ausilio di strumenti elettronici. In particolare il punto 19, con riferimento al trattamento di dati effettuati con strumenti elettronici, stabilisce che:

“Entro il 31 marzo di ogni anno, il titolare di un trattamento di dati sensibili o di dati giudiziari redige anche attraverso il responsabile, se designato, un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- 19.1. l’elenco dei trattamenti di dati personali;*
- 19.2. la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell’ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;*
- 19.3. l’analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- 19.4. le misure da adottare per garantire l’integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- 19.5. la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento di cui al successivo punto 23;*
- 19.6. la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare. La formazione è programmata già al momento dell’ingresso in servizio, nonché in occasione di cambiamenti di mansioni, o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali;*



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

19.7. la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;

19.8. per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale di cui al punto 24, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.

Il DPS persegue l'obiettivo di evidenziare i provvedimenti più adeguati adottati dalla FIL per salvaguardare la sicurezza e la qualità dei dati trattati sia con, che senza l'ausilio di strumenti elettronici, osservando le misure minime di sicurezza previste dal Codice.

1.2. Organizzazione della Fondazione Italiana Linfomi Onlus

L'organizzazione della FIL è definita nello Statuto della stessa, redatto in data 29 settembre 2010, di cui si riporta uno stralcio nel presente documento:

“Articolo 13 Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

1. l'Assemblea dei Fondatori Elettori;
2. il Comitato Direttivo – Consiglio d'Amministrazione
3. il Presidente della Fondazione;
4. il Presidente Eletto-Vice-Presidente;
5. il Past President
6. il Revisore dei Conti;
7. il Segretario;
8. il Tesoriere;
9. l'Ufficio di Presidenza;
10. i Presidenti Onorari;
11. le Commissioni Scientifiche;
12. l'Ufficio Finanziamenti.”

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto “La Fondazione è aconfessionale ed apartitica, non ha scopo di lucro ed è volta all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e ricerca scientifica. L'obiettivo principale è la lotta contro i linfomi e più in generale contro tutte le malattie linfoproliferative. Le attività svolte, oggetto del proprio scopo istituzionale, sono le seguenti:

- a) promuovere e favorire gli studi e ricerche nel campo dei linfomi e delle altre malattie linfoproliferative;
- b) realizzare forme di collaborazione con analoghi organismi internazionali, verso i quali si configura come interlocutore d'elezione per la conduzione di progetti di ricerca comuni nello stesso ambito;
- c) promuovere studi a valenza clinica, di ricerca traslazionale e/o studi biologici volti a sviluppare le conoscenze sui meccanismi eziologici e patogenici delle malattie linfoproliferative;
- d) favorire, in cooperazione con e ad eventuale supporto delle strutture sanitarie, l'assistenza, la prestazione di servizi sanitari, l'umanizzazione delle cure e il supporto necessario a malati affetti da malattie linfoproliferative e relative famiglie;
- e) elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti ed istituzioni, programmi di formazione, aggiornamento ed educazione sanitaria relativi allo studio, diagnosi e terapia delle malattie linfoproliferative. Le iniziative formative potranno essere rivolte sia al personale sanitario, sia, con intento informativo ed educativo a malati e familiari.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed a quelle strumentali od accessorie al raggiungimento degli scopi sociali?”.

Negli studi clinici di cui la Fondazione è promotore, identifica, prima dell'avvio della sperimentazione, l'elenco dei possibili Centri partecipanti verificandone l'idoneità e l'interesse, predisponde il protocollo dello studio, impartisce ai centri le necessarie direttive sul trattamento dei dati, verifica l'osservanza del protocollo e delle procedure operative, predisponde la documentazione per i consensi informati e per il trattamento dei dati raccolti nel corso dello studio, fornisce indicazioni in merito alla conservazione della documentazione relativa allo studio. La Fondazione non effettua, quindi, alcuna attività di raccolta diretta



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
 Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
 Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
 Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

dei dati, né interloquisce con i pazienti arruolati nella sperimentazione, in quanto tali compiti spettano direttamente ai medici sperimentatori dei singoli Centri.

2. ELENCO DEI TRATTAMENTI (REGOLA 19.1)

Ai Responsabili del Trattamento designati dal Titolati compete individuare le operazioni ed i trattamenti effettuati sui dati personali, l'individuazione delle banche dati esistenti, su base cartacea e su base informatizzata contenenti dati sensibili e non, per comprendere in dettaglio il flusso dei dati all'interno della FIL e l'attribuzione di un nome a ciascuna banca dati con definizione del suo contenuto.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO	NOME ARCHIVIO/BANCA DATI	ARCHIVIO CARTACEO	UTILIZZO STRUMENTI ELETTRONICI	CONTENUTO SINTETICO	PRESENZA DI DATI SENSIBILI/GIUDIZIARI	TRATTAMENTO EFFETTUATO CON ALTRE STRUTTURE INTERNE
S.C. Ematologia A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria	Documenti protocolli clinici e progetti della Fondazione Italiana Linfomi Onlus.	Si	Si	Copie dei consensi informati e dei referti Istologici dei pazienti arruolati in protocolli clinici.	Si	No
Fondazione Italiana Linfomi Onlus	Amministrazione Contratti	Si	Si	Contratti di collaborazione, Contratti di Collaborazioni a Progetto, buste paga, certificati gravidanza, assicurazioni, documentazione relativa al rapporto di collaborazione.	Si	No
Dipartimento di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'apparato respiratorio dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena (Centro Oncologico Modenese)	Dati relativi a pazienti arruolati in protocolli clinici e progetti della Fondazione Italiana Linfomi Onlus www.trialmanager.eu	Si	Si	Schede di registrazione/randomizzazione, schede di raccolta dati (diagnosi, presentazione clinica, localizzazione di malattia, terapia, follow-up, eventuali terapie successive alla prima linea, dati di biologia molecolare), copie dei fogli sostitutivi di consenso informato, referti istologici dei pazienti arruolati in protocolli clinici.	Si	-
S.S.C.V.D. Epidemiologia Clinica e Valutativa dell'A.O.U. "San Giovanni Battista" di Torino	Progetto EPICLIN http://www.epiclin.it	No	Si	Database di dati dei pazienti arruolati in trial clinici multicentrici, raccolti tramite eCRF via web.	Si	-



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

Gli scopi istituzionali della FIL sono individuati nello Statuto all'art. 3 secondo paragrafo:

“Le attività svolte, oggetto del proprio scopo istituzionale, sono le seguenti:

- f) promuovere e favorire gli studi e ricerche nel campo dei linfomi e delle altre malattie linfoproliferative;*
- g) realizzare forme di collaborazione con analoghi organismi internazionali, verso i quali si configura come interlocutore d'elezione per la conduzione di progetti di ricerca comuni nello stesso ambito;*
- h) promuovere studi a valenza clinica, di ricerca traslazionale e/o studi biologici volti a sviluppare le conoscenze sui meccanismi eziologici e patogenici delle malattie linfoproliferative;*
- i) favorire, in cooperazione con e ad eventuale supporto delle strutture sanitarie, l'assistenza, la prestazione di servizi sanitari, l'umanizzazione delle cure e il supporto necessario a malati affetti da malattie linfoproliferative e relative famiglie;*
- j) elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti ed istituzioni, programmi di formazione, aggiornamento ed educazione sanitaria relativi allo studio, diagnosi e terapia delle malattie linfoproliferative. Le iniziative formative potranno essere rivolte sia al personale sanitario, sia, con intento informativo ed educativo a malati e familiari.*

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed a quelle strumentali od accessorie al raggiungimento degli scopi sociali”.

I dati trattati riguardano principalmente i documenti relativi a studi cooperativi e trias clinici e le finalità del trattamento dei dati sono strettamente connesse al perseguimento delle attività istituzionali sopra elencate. Riguardano dati personali e sensibili relativi a pazienti arruolati negli studi o coinvolti in progetti promossi dalla FIL o in collaborazione con altri Centri nazionali e internazionali. I pazienti sono sempre informati delle finalità del trattamento dei dati che li riguardano attraverso modulistica predisposta dalla FIL e vagliata dai Comitati Etici interessati e competenti per i Centri coinvolti.

Le misure di controllo messe in atto per la salvaguardia della sicurezza dei dati nei singoli Centri sono garantite dalle singole strutture sanitarie e documentate nei relativi DPS.

Le banche dati a cui la FIL si appoggia per una parte della sua attività sono quelle già menzionate presenti presso l'A.O.U. “San Giovanni Battista” di Torino e il Centro Oncologico Modenese. Il relativo elenco dei trattamenti effettuati su base informatica e cartacea dalle stesse sono oggetto di periodico aggiornamento da parte dei Responsabili del Trattamento designati.

L'esame di tale documentazione consente di distinguere tra le diverse tipologie di dato:

- su base cartacea, sensibili
- su base cartacea, non sensibili
- su base elettronica, sensibili
- su base elettronica, non sensibili.

Le situazioni generalmente riscontrabili sono le seguenti:

- i dati contenuti su base cartacea sono conservati nell'ambito di ciascuna struttura in armadi e/o locali costantemente presidiati durante l'orario di servizio e chiusi a chiave negli orari e nelle giornate non lavorative;
- i dati possono essere trasmessi all'esterno della FIL solo per adempimenti di natura istituzionale o previo consenso dell'interessato e generalmente in forma anonima e/o aggregata;
- le informazioni elettroniche sono conservate su PC collegati in rete, e quindi più facilmente controllabili dagli Amministratori di sistema delle diverse sedi di trattamento;
- la cultura della 'Privacy' è generalmente diffusa e viene evitata l'inutile duplicazione e trasmissione di dati sensibili.



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

3. DISTRIBUZIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ (REGOLA 19.2)

3.1. Il Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. f) del Codice, il Titolare del trattamento è la Fondazione Italiana Linfomi Onlus con sede legale in Alessandria, Piazza Turati, n. 5, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il Titolare del trattamento:

- approva il DPS;
- nomina il /i Responsabile/i del trattamento;
- individua gli Amministratori di Sistema sulla base di quanto indicato nei DPS delle strutture presso la quale opera la Fondazione;
- adotta tutti i provvedimenti di carattere generale concernenti il rispetto della normativa sulla privacy ed in particolar modo quelli attinenti all'adozione delle misure di sicurezza.

Spetta al Titolare del Trattamento individuare ed incaricare uno o più Responsabili, qualora lo ritenesse opportuno. La nomina deve avvenire per iscritto, con elenco delle mansioni assegnate. Il Titolare deve conservare in luogo sicuro la nomina del/dei Responsabili.

Tra i compiti non delegabili è prevista la vigilanza sul rispetto da parte dei Responsabili degli incarichi assegnati nonché sulla diligente osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare. Nel caso in cui non venisse nominato alcun Responsabile del Trattamento, il Titolare ne assume il ruolo e tutte le responsabilità.

3.2. I Responsabili del trattamento

La nomina del/dei Responsabile/i del Trattamento viene effettuata tenendo conto delle specifiche competenze e dell'esperienza necessarie ad assicurare idonea garanzia del rispetto della normativa.

In considerazione delle funzioni assegnate vengono individuati Responsabili del Trattamento il Responsabile della S.C. Ematologia dell'A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, il Responsabile della S.S.C.V.D. "Epidemiologia Clinica e Valutativa" dell'A.O.U. "San Giovanni Battista di Torino e il Direttore della Cattedra di Oncologia II, Responsabile del Programma Dipartimentale di "Epidemiologia, prevenzione oncologica e trials clinici con particolare riferimento ai linfomi ed ai tumori ereditari della mammella e dell'ovaio" del Dipartimento di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'apparato respiratorio dell'A.O.U. di Modena.

Ciascun "Responsabile" ha l'obbligo di operare nel rispetto della vigente normativa in tema di "privacy", con particolare riferimento ai seguenti adempimenti:

- a) individuazione degli Incaricati del trattamento;
- b) autorizzazione degli Incaricati all'eventuale trattamento di dati sensibili;
- c) obbligo di informativa ed eventuale raccolta del consenso degli interessati, ove necessario;
- d) adozione e rispetto delle misure minime di sicurezza;
- e) collaborazione con il Titolare all'attuazione e all'adempimento degli obblighi previsti dal Codice e segnalare eventuali problemi applicativi.

Se non diversamente indicato nella lettera di incarico, la nomina dei Responsabili si intende a tempo indeterminato e decade o per dimissioni o per revoca comunicata per iscritto o con idonei mezzi informatici dal Titolare del trattamento.

3.3. Designazione degli incaricati del trattamento

La designazione degli incaricati del trattamento viene effettuata, ove possibile, con modalità semplificate.

Di norma tutti gli operatori della FIL sono individuati quali "incaricati del trattamento", nei limiti delle rispettive attribuzioni, con le funzioni ed i compiti previsti dall'art. 30 del Codice. Pertanto, l'ambito di trattamento effettuato sia con, che senza strumenti elettronici, consentito ai singoli incaricati, è definito in stretta relazione alla struttura di assegnazione, alla qualifica ricoperta ed ai compiti assegnati dalla FIL, e deve intendersi automaticamente modificato in occasione di spostamenti da una struttura all'altra.

La qualifica di "incaricato" spetta in relazione alle operazioni di trattamento di tutti i dati personali, ai quali i predetti soggetti hanno accesso, o di cui vengono a conoscenza nell'esercizio dei compiti ad essi assegnati



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

(dati anagrafici, recapiti telefonici, dati sensibili attinenti lo stato di salute o la vita sessuale, l'origine razziale, le convinzioni religiose o politiche, l'appartenenza a partiti o sindacati ecc.).

Fermo restando l'obbligo del segreto d'ufficio e/o professionale che grava su tutti i dipendenti e collaboratori, il trattamento dei dati effettuato da parte di ciascun incaricato sia con strumenti automatizzati sia su supporti cartacei, deve avvenire:

- secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Trattamento;
- in modo lecito e secondo correttezza, fermo restando in ogni caso il rispetto dei generali doveri attinenti il segreto d'ufficio e professionale;
- per gli scopi strettamente inerenti l'attività di competenza di ciascun incaricato;
- in modo tale da assicurarne esattezza, completezza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o trattati;
- assicurando un'adeguata chiusura dei locali nei quali sono custoditi o trattati i dati personali, durante le pause di lavoro, o al di fuori del normale orario di servizio, e comunque curando di evitare la possibilità di accesso ai dati per i quali è in corso un trattamento da parte di soggetti non autorizzati, in caso di allontanamento anche temporaneo dalla postazione di lavoro;
- nel rispetto delle misure di sicurezza predisposte dalla FIL ai fini della loro conservazione.

La nomina dell'Incaricato viene effettuata con apposita comunicazione scritta inviata preferibilmente con mezzi quali posta elettronica, posta ordinaria o fax.

Anche con l'entrata in vigore del nuovo Codice, ad alcune figure professionali, in ragione delle funzioni ricoperte, è riservato il compito, ciascuna per il settore di rispettiva pertinenza, di monitorare l'applicazione della Normativa sulla Privacy, con particolare riferimento ai profili relativi alla sicurezza nel trattamento dei dati, nonché di segnalare al Responsabile del Trattamento le eventuali problematiche insorte, e di formulare proposte per la loro soluzione.

Amministratore del Sistema

La FIL si appoggia, per lo svolgimento delle sue attività, alle strutture sanitarie presso cui opera (Alessandria, Torino e Modena) e le mansioni di gestione delle soluzioni informatiche sia hardware che software adottate per la gestione e la tenuta in sicurezza delle banche dati è garantita dalle stesse nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali. I compiti relativi alla protezione dell'informazione automatizzata, di dati, applicazioni, sistemi e reti, alla verifica dell'utilizzo e della corretta funzionalità dei sistemi e delle applicazioni, alla gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, l'effettuazione delle copie di sicurezza dei dati e loro ripristino in caso di accidentale distruzione è demandata agli Amministratori di Sistema individuati dalle Strutture sopra menzionate.

Ogni struttura ha nominato i custodi delle credenziali di autenticazione (codici identificativi, User ID, password, ed altro) assegnate ad ogni soggetto incaricato (anche i collaboratori della FIL). Si richiamano a tal proposito gli atti correlati all'affidamento di tali funzioni ai Servizi competenti delle singole strutture presso cui opera o presso cui si appoggia per il trattamento dei dati la FIL.

4. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI (REGOLA 19.3)

Per una corretta individuazione delle misure di sicurezza da adottare, è necessaria una preliminare attività di analisi e valutazione dei rischi, con ciò intendendosi tutte quelle situazioni, eventi o condotte potenzialmente dannosi e che quindi possono determinare rischi di perdita, distruzione o trattamento illecito dei dati personali.

Il numero di elementi di rischio, per il quale si rende necessaria l'attuazione di adeguate misure di sicurezza, dipende dal grado di esposizione al rischio che si è disposti a tollerare.

L'esame dei rischi è stato fatto anche in relazione alla natura dei dati, distinguendo tra i dati personali comuni e particolari (sensibili, giudiziari), ed in relazione alle caratteristiche del trattamento.

I rischi esaminati sono stati individuati, classificati e descritti nella seguente tabella:



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
 Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
 Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
 Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

EVENTO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI TRATTAMENTI INTERESSATI	IMPATTO SULLA SICUREZZA	PROBABILITÀ STIMATA DELL'EVENTO	TIPOLOGIA DELLE MISURE DI SICUREZZA	PRINCIPALI MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE
ACCESSI NON AUTORIZZATI	Mancato o inadeguato controllo dei locali o degli accessi alle aree nelle quali sono custoditi dati personali e sensibili/giudiziari	Cartacei e informatizzati	Illegittima divulgazione, furto o sottrazione di dati, utilizzo improprio	Media	Logiche, fisiche, organizzative	Disposizioni di servizio finalizzate ad assicurare un costante presidio dei locali nelle ore di lavoro e la loro chiusura nelle ore e nelle giornate non lavorative; accesso nelle aree critiche solo a personale autorizzato o identificato; sistemi di sorveglianza passiva previsti dalle strutture presso cui la FIL opera.	Sistemi di videosorveglianza nelle varie aree di accesso; accessi alle aree critiche solo a personale autorizzato o identificato, ecc.. (misure previste nei DPS delle strutture presso cui la FIL opera).
EVENTI DISTRUTTI VI NATURALI O ARTIFICIALI	Incendio, allagamenti, fenomeni sismici ed alluvionali, black out elettrico, guasti ad impianti di climatizzazione	Cartacei e informatizzati	Distruzione o danneggiamento dei dati; illegittima divulgazione, utilizzo improprio	Media	Logiche, fisiche, organizzative	Le Strutture presso cui opera/collabora la FIL, in ragione delle rispettive finalità istituzionali, e in conformità alle disposizioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, dispongono di documentazione relativa	Completamento della compartimentazione antiincendio di tutti i locali (compresi uffici amministrativi), sistemi di rilevazione liquidi collegati alle portinerie o ai centralini (come previsto dai DPS delle



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
 Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
 Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
 Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

						alla sicurezza e ai piani di emergenza finalizzati ad affrontare tutti i rischi citati.	strutture presso cui la FIL opera).
COMPORTAMENTI DEL PERSONALE	Incuria, disattenzione, disinformazione, errore materiale, trattamento non consentito, sottrazione di credenziali di autenticazione, comportamenti sleali o fraudolenti	Cartacei e informatizzati	Illegittima divulgazione, furto o sottrazione di dati, utilizzo improprio	Bassa	Logiche, fisiche, organizzative	Adozioni di specifiche infomative attraverso disposizioni specifiche ai propri collaboratori predisposizione di apposito manuale di sicurezza per il personale e i collaboratori della FIL, sensibilizzati alla problematica della riservatezza nel trattamento dei dati; controllo da parte dei Responsabili del trattamento sul rispetto di tali misure di sicurezza.	Formazione di base e realizzazione manuale per la sicurezza per tutti gli incaricati del trattamento.
ATTACCHI INFORMATICI ALLA SICUREZZA DELLE RETI	Virus informatici, intrusioni dall'esterno, intercettazione di dati, spamming o altre forme di sabotaggio.	Informatizzati	Blocco della rete, intrusione o intercettazione di dati dall'esterno, perdita o danneggiamento dei dati	Alta	Logiche, fisiche, organizzative	Adozione di programmi antivirus aggiornati, firewall, procedure di backup, credenziali di autenticazione, divieto di installazione sui PC di CD di	Disaster recovery, sistemi di cifratura dei dati attinenti lo stato di salute dei pazienti (come da DPS delle strutture presso cui la FIL opera).



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

dubbia
provenienza,
ecc... come
risultante dai
DPS delle
strutture
presso cui la
FIL opera.

5. **MISURE DI SICUREZZA INTRAPRESE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE (REGOLA 19.4)**

La FIL adotta una serie di misure di sicurezza, organizzative, logiche e tecniche, finalizzate ad assicurare che il trattamento dei dati al proprio interno avvenisse nel pieno rispetto dei diritti degli interessati e delle disposizioni di legge vigenti.

5.1. **Misure organizzative**

La FIL attua il seguente piano di adozione delle misure minime di sicurezza in ottemperanza al nuovo Codice.

La prima fase, a cura del Responsabile del Trattamento, è contraddistinta da un continuo monitoraggio della normativa vigente in materia.

La seconda fase prevede l'adozione da parte del Presidente di disposizioni operative comuni in tema di trattamento, raccolta, uso, comunicazione e diffusione dei dati personali, con particolare riferimento agli obblighi di informativa e di raccolta del consenso previsti in favore dell'interessato.

La terza fase consiste in una puntuale ricognizione delle misure di sicurezza da adottare, collegata ad un'attività di continua formazione ed aggiornamento da parte di tutto il personale incaricato del trattamento dei dati.

La quarta fase infine prevede un'attività di verifica dell'efficacia e funzionalità delle misure adottate, ed il loro aggiornamento anche in relazione alle innovazioni tecnologiche eventualmente intervenute.

Rilascio dell'informativa e raccolta del consenso al trattamento dei dati personali: Disposizioni relative al trattamento dei dati personali dei terzi

Prima di raccogliere qualsiasi dato occorre informare oralmente o per iscritto l'interessato o la persona dalla quale sono raccolti i dati circa:

- finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati
- natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati
- conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere (il che equivale all'impossibilità ad effettuare la prestazione o l'attività richiesta)
- soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi, diritti dell'interessato di cui all'art.7 del Codice;
- il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare e, se designato, del responsabile.

5.1.3 **Disposizioni relative alla conservazione dei dati personali**

In questa sezione sono indicati i principi a cui la FIL fa riferimento per tutto ciò che riguarda la conservazione dei dati personali nell'ambito dell'espletamento delle sue attività istituzionali. Per tutto quanto non specificato in merito alla conservazione dei dati presso le sedi in cui opera la FIL, si rimanda ai DPS delle Strutture di Alessandria, Modena e Torino.

5.1.3.1 **Archivi elettronici**

L'art. 34 del Codice stabilisce in capo a ciascun titolare l'obbligo di adottare misure minime di sicurezza nel trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici.



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

Per quanto riguarda la conservazione di dati personali effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati, la FIL adotta misure di carattere organizzativo applica quelle definite dall'Azienda Ospedaliera di Alessandria, dall'A.O.U. "San Giovanni Battista" di Torino e dal Centro Oncologico Modenese (esempio: effettuazione periodica di salvataggi e duplicazioni dei dati contenuti su supporti elettronici; divieto di caricamento sui PC di programmi o dati non autorizzati; apertura di files o di allegati di posta elettronica di dubbia provenienza; divieto di consegnare anche temporaneamente ad altri dipendenti ed a terzi, supporti elettronici già utilizzati per memorizzare dati personali, senza che i medesimi siano stati prima riformattati, ecc...).

Per tutte le altre misure di sicurezza adottate si rinvia alla sezione 5.2.

5.1.3.2 Archivi cartacei

L'art. 35 del Codice (Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici) prevede le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati o alle unità organizzative;
- b) previsione di procedure per un'idonea custodia di atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti;
- c) previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati.

Quanto alla misura di sicurezza sub a) è stato stabilito che, salvo casi particolari, gli incaricati operanti presso la FIL sono definiti "incaricati del trattamento", nei limiti delle rispettive attribuzioni, con le funzioni ed i compiti previsti dall'art.30 del Codice.

Pertanto, l'ambito di trattamento consentito a ciascun operatore, è definito in stretta relazione alla struttura di assegnazione ed ai compiti ivi ricoperti, e deve intendersi automaticamente modificato in occasione di spostamenti ovvero in occasione di mutamenti di mansioni e/o profili funzionali.

Quanto alle misure di sicurezza sub b) e c), si rinvia alle misure organizzative impartite dalle tre strutture sopra menzionate (Alessandria, Modena e Torino), che vengono integralmente richiamate come misure da seguire nel caso di trattamenti di dati personali effettuato con strumenti diversi da quelli elettronici o comunque automatizzati (archivi cartacei).

5.2. Misure logiche

5.2.1. Inventario del Software e architettura del Sistema Informativo

La FIL utilizza le risorse tecnologiche ed informatiche messe a disposizione dalle tre strutture sopra menzionate, necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni nell'ambito della strumentazione e dei pacchetti software delle stesse. Si rinvia pertanto ai DPS delle tre strutture.

5.2.3. Trattamento dei dati personali effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati

Il Disciplinare Tecnico contenuto nell'Allegato B al Codice conferma la finalità di garantire il diritto alla riservatezza degli interessati attraverso una serie di misure che garantiscano la cosiddetta "security" della rete informatica utilizzata per il trattamento dei dati.

Ove possibile, le apparecchiature non tecnicamente idonee verranno dismesse e sostituite con nuovo hardware avente le caratteristiche tecniche necessarie.

Il Responsabile del trattamento, al fine di garantire l'integrità dei dati trattati, verifica il rispetto delle misure minime di sicurezza.

5.2.3.1. Accesso ad Internet

La connessione ad Internet è tramite le linee utilizzate dalle tre Strutture sopra menzionate (Alessandria, Modena e Torino). Per l'utilizzo di internet da parte degli operatori si rinvia a quanto effettuato per i dipendenti delle Strutture. Per gli operatori della FIL non dipendenti verranno fornite le relative modalità di accesso e di corretto utilizzo.



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

Compete agli Amministratori di Sistema delle tre Strutture, in considerazione dei propri DPS di riferimento, porre in essere tutti gli adempimenti necessari a rispettare le disposizioni impartite dal Garante in materia.

5.2.3.2. Codici Identificativi/Utente e Password

Conformemente a quanto previsto dall'art.34 comma 1 lett.a) del Codice, ad ogni incaricato del trattamento di dati con strumenti elettronici, corrisponde un sistema di autenticazione informatica con l'assegnazione di un codice identificativo.

Tutti gli incaricati che usano un PC hanno un utente ed una password nominativi di cui sono responsabili. La password è personale e segreta, fatta salva l'ipotesi prevista dal punto 10 del Disciplinare Tecnico allegato al Codice, che consente al Titolare di adottare un sistema di "custodia delle copie delle credenziali di autenticazione" per accedere ai singoli elaboratori, alle seguenti condizioni:

- 1) che abbia adottato misure idonee e preventive disposizioni per individuare le modalità di accesso;
- 2) che l'accesso sia determinato dalla prolungata assenza o impedimento dell'incaricato;
- 3) che l'accesso stesso sia indispensabile ed indifferibile e determinato per esclusive esigenze di operatività e sicurezza del sistema.

5.2.3.3. Programmi Antivirus

Tutte le postazioni di lavoro sono dotate di software Antivirus per la protezione contro il rischio di intrusione, con aggiornamento degli stessi alle scadenze previste dalle strutture di riferimento.

E' stato inoltre disposto che il caricamento sui PC di programmi o dati non autorizzati, avvenga solo con il preventivo assenso del personale dei Servizi Informatici, e che venga prestata la massima cautela nell'apertura di files o di allegati di posta elettronica di dubbia provenienza.

5.2.3.4. Firewall

Si rimanda ai DPS delle tre Strutture presso cui la FIL opera.

5.2.3.5. Reimpiego dei supporti di memorizzazione

Si rimanda ai DPS delle tre Strutture presso cui la FIL opera.

5.2.3.6. Procedure di Backup

Per quanto riguarda le procedure di Backup si rimanda ai DPS delle strutture di riferimento in cui è effettuato il trattamento dei dati e alla normativa in vigore in materia.

La regola 19.5 del Disciplinare Tecnico prevede che vengano descritti i criteri e le modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento di cui al successivo punto 23 che impone l'adozione di "idonee misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e non superiori a sette giorni" (cd. procedure di disaster recovery).

Utilizzando la FIL strumenti informatici delle tre strutture di Alessandria, Modena e Torino, si rinvia a quanto effettuato dalle stesse per l'acquisto dei programmi informatici richiesti a norma di legge, e di tutto il materiale hardware e software necessario ad assicurare il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici nel termine massimo di sette giorni fissato dal punto 23 del Disciplinare.

5.3 Misure tecniche per la protezione fisica dei dati

Si rimanda ai DPS delle tre Strutture presso cui la FIL opera.

5.3.1 Fondazione Italiana Linfomi Onlus

Sedi del trattamento dei dati:



Fondazione Italiana Linfomi ONLUS

Sede legale : piazza Turati 5, 15121 - Alessandria
Segreteria: c/o S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo,
Via Venezia 16, 15121 – Alessandria
Tel. 0131-206129-206156; Fax 0131-261029; e-mail: segreteria@iilinf.it ; sito web: www.iilinf.it

Segreteria FIL: S.C. di Ematologia dell'A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, via Venezia, 16 – 15121 Alessandria;

Data Center: Dipartimento di Oncologia, Ematologia e Patologie dell'apparato respiratorio dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena (Centro Oncologico Modenese), via Del Pozzo, 71 – 41124 Modena;

Data Center: S.S.C.V.D. Epidemiologia Clinica e Valutativa dell'A.O.U. “San Giovanni Battista”, Via Santena, 7 – 10126 Torino.

Si rinvia alle disposizioni dettate nei DPS delle tre strutture sopra elencate per tutto ciò che concerne la protezione fisica dei dati e la videosorveglianza.

In genere, tutti gli ambienti dove sono presenti archivi cartacei o elettronici, sono sempre presidiati dal personale dell'ufficio o, al contrario, chiusi a chiave o presidiati da personale addetto.

5.3.2 Locali CED e Videosorveglianza

In considerazione del fatto che la FIL opera nei locali delle strutture sopra menzionate, si rinvia alle disposizioni dettate nei rispettivi DPS.

6. AGGIORNAMENTI E AUDITING (REGOLA 19.6)

Il presente Documento, adottato entro il 31 marzo 2010, sarà oggetto di periodico aggiornamento, entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dal punto 19 del Disciplinare Tecnico Allegato B al Codice.

In occasione dell'operazione di aggiornamento di cui sopra, la FIL provvede ad effettuare le verifiche dei dispositivi organizzativi ed in particolare dell'efficacia delle misure minime di sicurezza intraprese e riportate nel presente Documento.

Ulteriori verifiche possono essere predisposte con periodicità infrannuale, al verificarsi di eventi “sentinella” segnalati dai Responsabili del Trattamento, o per effetto dell'individuazione di nuove tipologie di rischi precedente non valutate.

Verrà fornita formazione specifica in materia di Privacy agli operatori della FIL. In particolare tutti coloro che ricoprono la funzione di “Incaricato” del trattamento verranno resi edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare, al fine di adempiere a quanto previsto dal punto 19.6 del Disciplinare Tecnico.

Verrà in ogni caso consegnato a tutti gli operatori della FIL il Manuale per la sicurezza nel trattamento dei dati personali, contenente le principali istruzioni che ciascun Responsabile e/o Incaricato del trattamento dei dati è tenuto a rispettare e a far rispettare.

Il Manuale sarà altresì consultabile sul sito della FIL, all'indirizzo www.iilinf.it

6.1 PERSONALE NON DIPENDENTE

La FIL si avvale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di collaboratori esterni che, a vario titolo, frequentano le sedi della Fondazione (liberi professionisti, collaboratori a progetto, borsisti, tirocinanti, frequentatori volontari).

Detti soggetti, con la sottoscrizione degli atti autorizzativi, si impegnano a rispettare le misure di sicurezza e le disposizioni adottate dalla FIL in materia di privacy.

Nei casi in cui il trattamento venisse affidato in parte o in toto a soggetti esterni, la nomina di tali soggetti dovrà avvenire per iscritto mediante apposita lettera di incarico, da conservarsi in luogo sicuro da parte del Titolare. La scelta dei Responsabili al trattamento dati in esterno deve ricadere su soggetti che forniscano i requisiti di affidabilità previsti dal Codice.